

Allegato 1) alla determina a contrarre: Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs.50/2016

**PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRO ANTI-VIOLENZA PRESSO L'UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA (LOTTO 1) E PRESSO L'UNIVERSITÀ "LA TUSCIA" DI VITERBO (LOTTO 2) PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

**LOTTO 1 CIG 9124445237**

**LOTTO 2 CIG 91244484B0**

1.	PREMESSE .....	3
2.	RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.....	3
2.1	STAZIONE APPALTANTE.....	3
2.2	OGGETTO E DURATA .....	4
2.3	CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE .....	4
2.4	OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....	6
2.5	DESTINATARI DEL BANDO D'APPALTO .....	6
3.	ONERI DI SICUREZZA .....	6
4.	<b>QUADRO ECONOMICO</b> .....	7
5.	<b>CAPITOLATO D'ONERI</b> .....	7

## 1. PREMESSE

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.lgs 50/2016 “Codice di contratti pubblici”.

In particolare, per rispondere al dettato dell’art. 23 comma 15 del citato Decreto legislativo che ad ogni buon fine si riporta *“Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi; il capitolato d’oneri, comprendente le specifiche tecniche”* si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto.

Il documento è suddiviso in 4 punti. Nello specifico:

La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;

Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi;

Il capitolato d’oneri, comprendente le specifiche tecniche del servizio richiesto.

## 2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.

### 2.1 STAZIONE APPALTANTE

**DiSCo** è un ente pubblico dipendente dalla Regione Lazio, ai sensi dell’articolo 55 dello Statuto Regionale, avente personalità giuridica, autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile, cui la Regione attribuisce il raggiungimento degli obiettivi di cui all’articolo 2 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018, nonché il ruolo di ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto agli studi universitari di cui all’articolo 5 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018.

L’Ente è titolare delle competenze e svolge le funzioni attribuite dalla presente legge nell’ambito degli indirizzi indicati dalla Giunta regionale e in conformità a quanto stabilito dalla programmazione regionale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all’articolo 2 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018, l’Ente:

- a) utilizza le risorse finanziarie statali ed europee nonché regionali destinate al sostegno della formazione, dell’istruzione, dell’orientamento al lavoro e, in generale, della conoscenza, assumendo, ove necessario, direttamente la funzione di ente attuatore anche di interventi globali;
- b) promuove la costruzione di reti tra le università, gli enti competenti in materia di mercato del lavoro e gli enti che operano nel settore della formazione della Regione;
- c) predispone iniziative e programmi per favorire gli interscambi con l’estero tra università e enti che operano nel settore dell’istruzione, della formazione e della conoscenza.

## 2.2 OGGETTO E DURATA

Il presente documento descrive, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D. Lgs. n.50/2016, la **'PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRO ANTI-VIOLENZA PRESSO L'UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA (LOTTO 1) E PRESSO L'UNIVERSITÀ "LA TUSCIA" DI VITERBO (LOTTO 2) PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA'**.

Oggetto del presente appalto è l'affidamento dei servizi di Centro anti violenza presso i locali messi a disposizione

**PER IL LOTTO 1:** dall'Università "Sapienza" di ROMA, siti in via dei Sardi 55/57 ;

**PER IL LOTTO 2:** dall'Università "Tuscia" di VITERBO, siti in via Santa Maria in Gradi, n. 4;

**Durata:** 12 mesi dalla stipula del contratto.

Nel Capitolato d'oneri sono descritte le caratteristiche del servizio richiesto.

## 2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore di tutti i soggetti destinatari di cui all'articolo 3 consistono principalmente in:

- a) azioni volte ad assicurare agli studenti e ai cittadini in formazione un apprendimento per tutto l'arco della vita, nell'ambito di un sistema integrato e sinergico tra le scuole, le università, gli istituti di alta cultura, i centri di ricerca e innovazione operanti nella Regione;
- b) attività di informazione, di orientamento formativo e di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, promosse in stretta collaborazione con le scuole, le università, gli istituti di alta cultura e di ricerca e le altre istituzioni preposte, anche al fine di diffondere le migliori pratiche a livello regionale;
- c) azioni volte a promuovere modelli innovativi di erogazione della formazione professionale, con particolare attenzione alle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro;
- d) contributi per la mobilità internazionale;
- e) collaborazioni con le maggiori rappresentanze datoriali, allo scopo di definire i percorsi formativi più idonei per l'individuazione delle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore dei soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettere a), b), c) e d) sono:

- a) a concorso:
  - 1) borse di studio;
  - 2) posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità;
  - 3) ristorazione gratuita o a prezzo agevolato;

- 4) borse per esperienze formative all'estero, con possibilità di svolgere i relativi semestri di praticantato, o in altre regioni italiane;
  - 5) sussidi straordinari per studenti in condizioni di sopravvenuto disagio economico o per studenti che, pur versando in stato di disagio economico, non hanno potuto usufruire, per gravi motivazioni, dei servizi di cui ai numeri da 1) a 4);
  - 6) misure compensative per studenti rientranti in fasce di reddito medio-basse;
  - 7) misure di sostegno a quelle categorie di soggetti che, pur avendo conseguito un titolo di studio universitario, necessitano di periodi ulteriori di formazione e/o specializzazione, inclusi dottorandi e specializzandi;
- b) non a concorso, anche per i soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettera e):
- 1) agevolazioni finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità nazionale ed internazionale degli studenti;
  - 2) azioni mirate all'orientamento al lavoro, in coordinamento con tutte le istituzioni preposte;
  - 3) supporto alle attività, culturali, turistiche, ricreative e sportive e ai servizi didattico-formativi delle università, delle associazioni studentesche, culturali, di volontariato e delle altre istituzioni, anche con riferimento alla partecipazione e presenza di studenti stranieri;
  - 4) servizi per le locazioni immobiliari, da attivare anche mediante convenzioni con i comuni sedi dell'università o dell'istituzione di riferimento e comuni limitrofi, nonché con le associazioni dei proprietari e degli inquilini ovvero con enti pubblici o privati senza fini di lucro che garantiscano condizioni contrattuali di locazione conformi agli indirizzi fissati dall'Ente;
  - 5) servizi di facilitazione in partenza (outgoing) rivolti agli studenti universitari della Regione che intendono svolgere attività di formazione all'estero;
  - 6) servizi di accoglienza (incoming) rivolti agli studenti stranieri che intendono svolgere attività di formazione nelle università e negli istituti di alta formazione della Regione, pure durante il periodo estivo, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni studentesche presenti negli atenei;
  - 7) misure di sostegno all'utilizzo dei servizi di trasporto finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità degli studenti;
  - 8) orientamento attivo all'accesso degli studenti, in particolare quelli fuori sede, ai servizi forniti dal sistema sanitario regionale, all'utilizzo dei consultori, degli sportelli di medicina preventiva e assistenza psicologica, così come previsto dal d.lgs. 68/2012;
  - 9) progetti di contrasto al razzismo e ad ogni forma di discriminazione;
  - 10) fornitura di ausili, servizi e supporti specialistici in particolare per studenti svantaggiati e in condizioni di disabilità;
  - 11) supporto per l'inserimento lavorativo, in particolare agli studenti disabili;
  - 12) sostegno agli strumenti di conciliazione della genitorialità;
  - 13) informazione ed orientamento sui percorsi di formazione promossi in collaborazione con le altre istituzioni nonché con gli altri enti pubblici competenti in materia;
  - 14) sostegno diretto e/o indiretto alle attività di socialità, mutuo sostegno, orientamento e tutorato promosse e autogestite da studenti e cittadini in formazione;
  - 15) servizi editoriali e librari consistenti nella produzione e diffusione, senza fini di lucro, di materiale librario e di ogni altro tipo di strumento o sussidio destinato ad uso universitario, favoriti dalla Regione in collaborazione con gli atenei, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia di diritto d'autore;

- 16) individuazione di luoghi di facile fruizione da destinare alle attività culturali promosse, in sinergia con istituzioni comunali, scuole e università, dalle associazioni studentesche;
- 17) pianificazione di interventi volti alla realizzazione di piccoli impianti sportivi all'interno degli studentati dell'Ente;
- 18) servizi di connettività e supporto informatico, da realizzarsi tramite contratti di sponsorizzazione che non prevedano costi aggiuntivi a carico dell'Ente;
- 19) misure di sostegno ai detenuti che frequentano corsi in qualità di studenti all'interno degli istituti di prevenzione e pena.

L'Ente, nel rispetto della normativa vigente in materia, è titolare e responsabile di un corretto ed efficace funzionamento degli alloggi, delle residenze universitarie e delle altre strutture funzionali al diritto agli studi universitari, comprese le attribuzioni di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 (Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari) e successive modifiche.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni sono disciplinati con regolamento regionale di attuazione ed integrazione adottato, previo parere della commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto Regionale.

## 2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Obiettivo del presente appalto è quello di attivare, rispettivamente presso l'Università LA SAPIENZA di Roma e presso l'Università LA TUSCIA di Viterbo, un centro antiviolenza per donne vittime di violenza, al fine di implementare gli strumenti a disposizione per il contrasto ed il contenimento del fenomeno della violenza sulle donne e di genere.

6

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, da aggiudicare in base al **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo quanto disposto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'individuazione dell'operatore aggiudicatario.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

*Offerta tecnica max 80 punti*

*Offerta economica max 20 punti*

## 2.5 DESTINATARI DEL BANDO D'APPALTO

Possono partecipare alla presente procedura tutti gli operatori interessati purché in possesso dei requisiti richiesti (vedasi Disciplinare).

## 3. ONERI DI SICUREZZA

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

La procedura di appalto che si intende avviare è caratterizzata da prestazioni meramente intellettuali, pertanto, l'art. 23 comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 95 comma 10 del

D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, presuppone la non necessità di indicare espressamente, nei documenti posti a base di gara, i costi della manodopera e di sicurezza aziendale interni.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, le imprese partecipanti dovranno indicare nella loro offerta gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

#### 4. QUADRO ECONOMICO

Il valore complessivo dell'accordo quadro in oggetto è stimato **in € 120.000,00 i.e. [€ 146.400,00 i.i.]**

.Descrizione servizi/beni	Importi iva esclusa	Importi comprensivi di iva al 22%
Centro anti violenza – univ. Sapienza (lotto 1)	€ 60.000,00	€ 73.200,00
Centro anti violenza – univ. La Tuscia (lotto 2)	€ 60.000,00	€ 73.200,00
<b>totale</b>	<b>€ 120.000,00</b>	<b>€ 146.400,00</b>

#### 5. CAPITOLATO D'ONERI

Al presente Progetto viene allegato il Capitolato d'oneri comprendente le specifiche tecniche e l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire.